



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



GDAP-0409749-2011

PU-GDAP-1e00-28/10/2011-0409749-2011

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

OGGETTO: Trasmissione verbali del 25 ottobre 2011 -
"P.C.D. 7 maggio 2008 - Interpello anno 2011 - Definizione sedi".

Si trasmettono i verbali della riunione del 25 ottobre 2011 ove codeste OO.SS. hanno condiviso la proposta dell'Amministrazione di Accordo Integrativo relativo all'Art. 1 del P.C.D. 7 maggio 2008 .

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Franco Ionta



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

VERBALE

Riunione del 25 ottobre 2011

Il giorno 25 del mese di ottobre alle ore 10.40, presso la sala riunioni del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ha inizio la riunione avente ad oggetto: P.C.D. 7 maggio 2008 – interpello anno 2011 – definizione sedi.

Presiede la riunione il Signor Vice Capo del Dipartimento, Dott.ssa Simonetta MATONE;

sono presenti per la Parte Pubblica: il Direttore Generale del Personale e della Formazione, Cons. Riccardo TURRINI VITA, il Dott. DI GREGORIO, il Gen. Mario COLETTA, il Comm. Salvatore PEDE;

per l'Ufficio Relazioni Sindacali: il Direttore, Dott.ssa Pierina CONTE, il Comm. Francesco DURANTE, l'Ass. Deborah BALSAMO.

Per la Parte Sindacale sono presenti i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe. Dott. DURANTE - MANNA – Sig. CIMINO

U.I.L. - PA Sigg. SARNO - SCONZA

La Dott.ssa MATONE apre l'incontro salutando i presenti e, dopo aver comunicato la data stabilita per il giuramento degli allievi del 163° corso, fissata per il 12 novembre p.v., cede la parola al Cons. TURRINI.

Il Cons. TURRINI, riassumendo i criteri seguiti dall'Amministrazione per la determinazione delle assegnazioni relative al 163° corso, lascia poi al Dott. DI GREGORIO il compito di fornire i particolari.



Ministero della Giustizia

Il Dott. DI GREGORIO chiarisce come si sia proceduto preliminarmente ad una ricognizione dell'organico sulla base delle presenze e successivamente ad una distribuzione del personale da assegnare in base alle carenze di organico per adeguarle al dato medio nazionale: sono state così individuate le sedi del centro sud da coprire con interpello.

Il Cons.TURRINI tiene a precisare che si è tenuto conto delle indicazioni fornite dai Provveditori Regionali.

Il Sig. SARNO afferma di non comprendere i criteri utilizzati dall'Amministrazione per stabilire le sedi di assegnazione e le sedi di interpello 2011. Chiede alcuni chiarimenti rispetto all'informazione preventiva fornita. Sottolinea ancora una volta la grave mancanza da parte dell'Amministrazione che non ha posto in essere l'interpello per l'anno 2010. Rileva delle significative incongruenze nei dati contenuti nelle tabelle riassuntive che imputa alla mancanza di conoscenza della realtà periferica da parte dell'Amministrazione Centrale. Ritiene che l'interpello 2011 debba coprire l'intero territorio nazionale, senza escludere regioni centrali che potrebbero essere ambite da quel personale che, provenendo dal nord e non potendo accedere alle sedi del sud, potrebbe essere interessato ad una tappa intermedia: non condivide pertanto le assegnazioni di allievi in queste sedi. Entra nello specifico discutendo alcuni dati nel dettaglio: tra questi le assegnazioni di n.20 unità alla Casa di Reclusione di Milano *Bollate* e Brescia a danno di Milano *Opera* ecc.. Ribadisce la richiesta di convocare le rappresentanze sindacali regionali presso i Provveditorati per definire le assegnazioni dei vari contingenti. Rileva la necessità di rivedere le piante organiche. Sollecita nuovamente la previsione di mobilità anche per gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti e degli ispettori: imputa le difficoltà rilevate alla lentezza dell'Amministrazione nell'assumere decisioni, lentezza a causa della quale molte situazioni risultano ancora "in sospeso".

Il Dott. DURANTE sottolinea il limite dell'Amministrazione che, a suo dire, continua a ragionare e a livello virtuale, a tal proposito rimarca l'assoluta necessità di rivedere le piante organiche. Ritiene che i criteri utilizzati per le assegnazioni debbano tenere conto di questa situazione. Crede che si sarebbe dovuto procedere alle assegnazioni soltanto successivamente agli esiti dell'emanazione dell'interpello. Entra nello specifico discutendo i dati relativi a varie sedi di assegnazione.



Ministero della Giustizia

Suggerisce un'assegnazione temporanea dei neo-agenti nelle more dell'emanazione dell'interpello. Ritiene non abbia senso predisporre una mobilità senza avere contezza delle aspirazioni del personale in fatto di mobilità.

Il Cons. TURRINI specifica come la "dotazione organica" sia effettivamente un concetto virtuale. A tal proposito rileva come purtroppo, all'apertura di nuove sedi e all'aumento della popolazione detenuta, non sia corrisposto un incremento di personale. Condivide la necessità di interventi all'interno del provveditorato ma ovviamente nei limiti della dotazione organica esistente: il Dott. DI GREGORIO ribadisce come le assegnazioni non possano essere determinate che nel rispetto della norma e tenendo conto delle dotazioni organiche, evidenzia l'importanza del ruolo dei Provveditori.

Il Sig. SARNO, condividendo quanto espresso dal Dott. DI GREGORIO, chiede di conoscere quali sarebbero le difficoltà insite in un'assegnazione temporanea. Evidenzia la necessità di una modifica del P.C.D. vigente che porti a prevedere tutte le sedi.

La Dott.ssa MATONE, ferma restando un' indispensabile valutazione degli eventuali costi dell'operazione e dell'assoluta necessità di tenere conto delle dotazioni organiche degli istituti, prende atto della proposta.

Il Cons. TURRINI evidenziando l'obbligo di operare all'interno delle previsioni del vigente P.C.D. si dice comunque favorevole ad una sua modifica nel caso in cui detta proposta sia condivisa anche dalle Organizzazioni Sindacali del secondo tavolo.

Il Dott. DI GREGORIO ipotizza una scissione del contingente maschile da quello femminile, prevedendo per quest'ultimo un' assegnazione di tipo temporaneo; specifica come questa sua proposta sia motivata dal fatto che, per il personale maschile, le assegnazioni non riuscirebbero comunque a saturare le piante organiche.

Il Dott. DURANTE ribadisce la necessità di mettere tutte le sedi ad interpello.



Ministero della Giustizia

La dott.ssa MATONE nel rilevare che entrambi le Sigle presenti al tavolo chiedono una valutazione sulle sedi della Toscana e dell'Emilia Romagna da quelle disponibili per le assegnazioni dei neo-agenti, chiede ai rappresentanti delle Sigle presenti se vi sia condivisione sulle altre scelte ipotizzate dall'Amministrazione.

La parte sindacale ribadisce che i neo-agenti dovrebbero essere assegnati nelle sedi di risulta che si renderanno vacanti a seguito della mobilità derivata dall'interpello ordinario.

Il Dott.DI GREGORIO spiega come il personale sarebbe comunque tutelato in quanto, anche effettuando le assegnazioni, non si coprirebbero interamente le piante organiche

Il Sig.SARNO non condivide quanto appena affermato dal momento che carenze reali non corrispondono purtroppo a quelle rilevate in base a piante organiche diventate ormai obsolete. Sottolinea ancora una volta che le sedi di assegnazione dovrebbero essere individuate a seguito dell'interpello di mobilità ordinaria.

La riunione si conclude alle ore 12.10 con la condivisione del tavolo circa la proposta dell'Amministrazione di accordo integrativo del P.C.D. 7 maggio 2008.

Il verbalizzante

Deborah Passaro

[Signature]



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

VERBALE

Riunione del 25 ottobre 2011

Il giorno 25 del mese di ottobre alle ore 12.15, presso la sala riunioni del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ha inizio la riunione avente ad oggetto: P.C.D. 7 maggio 2008 – interpello anno 2011 – definizione sedi.

Presiede la riunione il Signor Vice Capo del Dipartimento, Dott.ssa Simonetta MATONE; sono presenti per la Parte Pubblica: il Direttore Generale del Personale e della Formazione, Cons. Riccardo Turrini Vita, il Dott. Silvio Di Gregorio, il Gen. Mario Coletta, il Comm. Salvatore PeDE;

per l'Ufficio Relazioni Sindacali: il Direttore, Dott.ssa Pierina CONTE, il Comm. Francesco DURANTE, l'Ass. Deborah BALSAMO.

Per la Parte Sindacale sono presenti i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

O.S.A.P.P.	Sig. BENEUCI
Si.N.A.P.Pe.	Dott. PELLEGRINO – Sig.ROSSI
C.I.S.L.-F.N.S	Dott. INGANNI – Sigg. D'AMBROSIO - COSTANTINO
U.G.L.-P.P.	Dott. MORETTI – Sigg. MANCINO - PARISI
F.S.A.- CNPP	Sigg. DI CARLO - DE PASQUALE - BELFIORE
C.G.I.L.-F.P./PP	Dott. QUINTI – GUERCIO

La Dott.ssa MATONE apre l'incontro salutandoli e, dopo aver comunicato la data stabilita per il giuramento degli allievi del 163° corso, fissata per il 12 novembre p.v., cede la parola ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali.

Il Dott. MORETTI prende la parola chiedendo un intervento dell'Amministrazione a tutela di un dirigente della propria Sigla Sindacale in servizio presso la Casa Circondariale di Cosenza che,



Ministero della Giustizia

recentemente, è stato oggetto di numerosi rapporti disciplinari nonché di una serie di minacce volte a intimare la sospensione dell'attività sindacale.

Il Dott. PELLEGRINO chiede che vengano illustrati i criteri secondo i quali l'Amministrazione ha inteso operare.

Il Cons.TURRINI chiarisce come l'Amministrazione si sia prefisso lo scopo di equiparare il tasso di scopertura di ogni sede a quello medio nazionale. Ricorda quanto esposto dalle Organizzazioni Sindacali nel corso dell'ultimo incontro sulla materia, in particolare relativamente alla scelta di utilizzare la graduatoria anno 2010 per la mobilità a domanda. Sul punto, possibili difficoltà sono state oggetto di riflessione con l'Ufficio Contenzioso.

Il Dott. DI GREGORIO illustra come le assegnazioni siano state stabilite a seguito di una rilevazione a livello nazionale della scopertura degli organici.

Il Dott. BENEDEUCI entra nell'analisi dei dati del prospetto fornito come da informazione preventiva. Ribadisce la posizione già espressa nell'ultimo incontro in cui fu stabilito di esaurire preliminarmente la graduatoria relativa all'interpello anno 2010 per poi procedere all'emanazione di specifici interPELLI straordinari per coprire le sedi non previste. Ricorda come si fosse stabilito di assegnare gli allievi nelle sedi di risulta. Ritiene che le attuali piante organiche non rispecchino la realtà. Suggerisce che i Provveditori vengano interpellati per una più efficace distribuzione del personale sul territorio.

Il Dott. PELLEGRINO non approva l'idea di un accordo integrativo parallelo al P.C.D. vigente che preveda unicamente la revisione dell'art.1 dello stesso. Ritiene che la mobilità debba essere disposta in base alla graduatoria vigente. Rileva come le indicazioni dei Provveditorati non siano state rispettate. Analizza nel dettaglio alcuni dei dati contenuti nelle tabelle evidenziando talune incongruenze che riguardano soprattutto il personale femminile e quello assegnato per l'apertura di nuovi padiglioni. Chiede un chiarimento rispetto alla quota di assegnazioni da destinare alla



Ministero della Giustizia

Giustizia Minorile. Conclude il proprio intervento ribadendo la propria contrarietà ad una "riscrittura" delle piante organiche con P.C.D..

Il Dott. QUINTI condivide la posizione appena espressa. Chiede di conoscere l'ammontare dei movimenti che verranno a configurarsi conseguentemente alle assegnazioni dei neo-agenti. Entra nel merito dei dati contenuti nelle tabelle rilevando alcune incongruenze e chiedendo ulteriori delucidazioni.

Il Dott. MORETTI nel condividere quanto espresso dal collega che lo ha preceduto, chiede di conoscere quale sia l'incremento netto che l'Amministrazione conta di ottenere dalle previste assegnazioni nelle sedi del nord. Domanda inoltre di conoscere se siano stati considerati ulteriori parametri, oltre a quello della carenza di organico, nella determinazione delle assegnazioni stesse.

Il Dott. DI GREGORIO specifica come la ricognizione a livello nazionale abbia tenuto conto sia delle carenze di organico che del sovraffollamento che caratterizzano le varie sedi.

Il Dott. MORETTI condivide la necessità di modificare il P.C.D., conclude il proprio intervento ribadendo la necessità di operare nell'ambito delle norme vigenti. Evidenzia l'importanza dell'apertura di un tavolo tecnico sull'argomento.

Il Sig. D'AMBROSIO rileva un errore di base nel sistema di ricognizione che, a suo parere, non ha debitamente tenuto conto delle indicazioni dei Provveditori. Ritiene che la mobilità debba essere effettuata in base alla graduatoria anno 2010. Evidenzia le particolari problematiche legate all'assegnazione del personale femminile. Sottolinea la necessità di rivedere le dotazioni organiche in base alle mutate esigenze. Chiede all'Amministrazione di prendere una posizione chiara rispetto all'assegnazione di un contingente di personale alla Giustizia Minorile.

Il Sig. DI CARLO condivide le posizioni finora espresse dai propri colleghi. Ritiene che il Dipartimento della Giustizia Minorile non abbia più ragione di esistere. Suggerisce l'istituzione di



Ministero della Giustizia

concorsi indetti su base regionale nonché l'introduzione di gabbie salariali con riferimento agli stipendi. Sostiene fortemente la necessità di un provvedimento volto a sanare la posizione di tutto quel personale che da un lungo periodo si trovi in posizione di distacco. Conclude il proprio intervento apprezzando il lavoro svolto dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione soprattutto in relazione agli incrementi di personale previsti per le regioni del nord..

La Dott.ssa MATONE, lasciando l'incontro a causa di impegni istituzionali, chiede al Cons.TURRINI di sostituirla e contestualmente di esporre ai presenti gli esiti della riunione precedente.

Il Cons.TURRINI riassume quanto emerso nella precedente riunione, con particolare riferimento alla critica mossa nei confronti nelle assegnazioni di neo-agenti a sedi delle regioni Toscana ed Emilia Romagna. Espone la proposta dell'Amministrazione in ordine ad un accordo integrativo del P.C.D. 7 maggio 2008 nonché la proposta avanzata dalle Sigle del primo tavolo circa un'assegnazione provvisoria degli allievi nelle more degli esiti della mobilità ordinaria. Tiene a ribadire come la proposta dall'Amministrazione sia una mera integrazione del vigente P.C.D., relativa alla tempistica imprevedibile delle consegne degli spazi detentivi pronte.

Il Dott.PELLEGRINO, lamentando una tardiva comunicazione degli esiti del primo tavolo, espone le proprie riflessioni sulla proposta emersa ritenendo; ribadisce tuttavia la posizione della Sigla rappresentata circa la necessità di attingere alle graduatorie anno 2010 per la mobilità ordinaria. Afferma di non aver ancora compreso le motivazioni per cui l'Amministrazione non abbia predisposto un interpello per l'anno in corso.

Il Dott.BENEDUCI si dice deluso nel rilevare che le assegnazioni non abbiano tenuto conto dell'indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali nel corso dell'ultimo incontro.



Ministero della Giustizia

Il Dott. DI GREGORIO osserva che - così come pattuito nel corso dell'ultimo incontro - nell'individuazione delle assegnazioni, si è tenuto conto delle richieste di trasferimento relative alla graduatoria anno 2010.

Il Cons. TURRINI osserva che, attingere alla graduatoria 2010 potrebbe esporre l'Amministrazione ad un grande rischio di contenzioso. L'Amministrazione deve tenere in evidenza i profili giuridici entro i quali muoversi. Comprende i vantaggi della proposta di un'eventuale assegnazione provvisoria dei neo-agenti nelle more degli esiti del nuovo interpello.

Il Dott. PELLEGRINO parlando a nome di tutte le Sigle presenti, chiede una sospensione della riunione.

L'incontro è sospeso dalle ore 14.40 alle ore 15.10.

Il Dott. QUINTI, alla ripresa dell'incontro, prende la parola esponendo la posizione delle Sigle presenti al tavolo: le Organizzazioni Sindacali ritengono sia indispensabile attingere alla graduatoria anno 2010 per la mobilità a domanda e in tal senso chiedono di conoscere i "numeri" che si determineranno con detta mobilità, compresi gli incrementi netti; credono sia necessario predisporre appositi interPELLI straordinari per la copertura delle sedi non contemplate. Le Sigle peraltro sostengono che, stante il vigente P.C.D., l'Amministrazione non abbia rispettato i termini per l'emanazione dell'interpello annuale per la mobilità a domanda relativa all'anno 2010.

Il Dott. BENEDEUCI, preso atto della bozza di accordo integrativo partecipato dall'Amministrazione, esprime la disponibilità delle Organizzazioni Sindacali ad aprire una discussione, successivamente all'emanazione all'interpello 2011, sulla modifica dello stesso.

Il Dott. QUINTI invita l'Amministrazione a tenere nella dovuta considerazione gli incrementi netti richiesti dalle Organizzazioni Sindacali per quelle sedi che sono interessate all'apertura di nuovi padiglioni e sezioni (Modena, Piacenza, Voghera, Cremona ecc)



Ministero della Giustizia

Il Dott. DI GREGORIO ritiene che non sia possibile accogliere tale richiesta se in eccesso rispetto alla dotazione organica ma saranno praticabili eventuali aggiustamenti su base regionale.

Il Cons. TURRINI ricorda di avere invitato i Provveditori a proporre una diversa ripartizione all'interno delle dotazioni organiche del distretto in base alle modifiche di strutture, spazi e destinazioni degli istituti. In tale operazione, sarà doveroso procedere ad un confronto con le rappresentanze regionali delle Organizzazioni Sindacali di comparto così che, come suggerito, vi sia "costruzione dal basso". Entro tali limiti può operarsi e, in ragione delle procedure, acquisisce maggior senso l'integrazione proposta dell'art.1 del P.C.D. 7 maggio 2008 nonché un differimento delle assegnazioni definitive per gli agenti del 163° corso di modesto significato visti i tempi per il giuramento ed il godimento delle ferie non maturate.

Il Dott. QUINTI, sulla base della spiegazioni fornite dal Dott. DI GREGORIO, deduce che l'Amministrazione, ferma restando l'assegnazione predeterminata di personale di Polizia Penitenziaria nei vari provveditorati, condivide l'ipotesi di un momento di confronto di livello regionale tra le Parti per la verifica dell'organico di ciascun istituto della circoscrizione.

Il Cons. TURRINI riassume quanto finora espresso, soffermandosi in particolare sul vincolo da parte dell'Amministrazione di bandire un nuovo interpello entro la fine del mese in corso. In riferimento alle osservazioni fornite nel luglio scorso dalle Sigle circa le eventuali modifiche del vigente P.C.D. evidenzia che esse costituiscono un sostanziale rifiuto della proposta.

Le Organizzazioni Sindacali convengono sulla necessità di estendere in futuro interpello a tutte le sedi detentive.

Il Cons. TURRINI invita i presenti a sottoscrivere l'accordo integrativo.

La riunione, su richiesta della Parte Sindacale, viene sospesa dalla 16.10 alle 16.30.



Ministero della Giustizia

Alla ripresa dell'incontro, le Organizzazioni Sindacali convengono e sottoscrivono la proposta di accordo integrativo relativo all'art.1 del P.C.D. 7 maggio 2008. Chiedono che l'amministrazione accolga le domande di revoca del trasferimento in sospeso. Chiedono altresì che, successivamente all'emanazione dell'interpello anno 2011, l'apertura di un tavolo di confronto finalizzato alla rivisitazione del citato P.C.D. sulla mobilità a domanda.

Il Cons.TURRINI saluta i presenti e chiude l'incontro alle ore 17.00.

Il verbalizzante

Debra del Falso

V. [Signature]

ACCORDO INTEGRATIVO

Le Parti convengono che, per l'interpello da emanare per l'anno 2011 ed a modifica parziale della disposizione raccolta nell'art.1 del P.C.D. 7 maggio 2008, l'Amministrazione bandirà l'interpello per tutti i ruoli non direttivi e per tutti i reparti di istituto ma che procederà al trasferimento solo in relazione alle esigenze di incremento delle presenze di operatori, previa informativa e consultazione con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del Corpo.

Roma, li 25/1/2011

O.S.A.P.P. 
FNS CISL 
SINAPPE 
FP CGIL 
UGL PP 
CINPP 

Per l'fu^{ca}, il presidente delegato della sezione
Piero 

ACCORDO INTEGRATIVO

Preso atto del procedere del piano straordinario per l'edilizia penitenziaria. le parti convengono che, a partire dall'anno 2011, ed a modifica parziale della disposizione raccolta nell'articolo 1 del PCD 7 maggio 2008, l'Amministrazione bandirà l'interpello annuale per tutti i ruoli non direttivi e per le tutti i reparti di istituto ove sussista vacanza organica, ma che procederà al trasferimento solo in relazione alle esigenze di incremento delle presenze di operatori, previa informativa e consultazione con le OOSS rappresentative del Corpo.

Roma, li 25/X/2011

UILPA Penitenziari

Enrico Epulvin

SAPPE

[Signature]

Per l'UILPA, il presidente delegato della sezione

[Signature]